

to dei Fondi mutualistici introitati nell'esercizio 1941.

Il Comitato di ripartizione ha presentato detto piano, a mente del citato articolo, nelle cifre seguenti:

Somme affluite alla Mutua per contributi dal 1°-12-1940 al 30-11-1941 L. 5.214.523,36

dedotte:

per rimborsi eseguiti durante l'anno e per provvigioni del 0.50% corrisposte alle Sedi contabili L. 82.655,29

per provvigioni 10% a favore della Soc.di Credito e previdenza fino al 31-10-1941 e della Previdenza del lavoro dopo tale data " 521.452,34 " 604.107,63

Contributi netti incassati . . . L. 4.610.415,73

dedotte:

per stanziamento in aumento del Fondo di riserva L.2.263.849,40

al Fondo assistenza sociale " 54.204,53 " 2.318.053,93

a disposizione della ripartizione da liquidare ai soci . . . . . L. 2.292.361,80  
=====

Tale importo permette di liquidare ai soci esonerati della Mutua previdenza o agli eredi di quelli deceduti:

2,25 volte il versato (cioè L.86 rispetto a L.36) per ogni anno di iscrizione al Fondo A.

2,35 volte il versato (cioè L.84,60 rispetto a L.38) per ogni anno di anzianità di iscrizione al Fondo B.

2 volte il versato (cioè L.120 rispetto a L.60 per ogni anno di anzianità di iscrizione al Fondo C.

1,50 volte il versato (cioè L.90 rispetto a L.60) per ogni anno di anzianità di iscrizione al Fondo D.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio perchè vogliano:

a) approvare detto piano di riparto ed autorizzare le liquidazioni relative;

b) autorizzare altresì, in relazione a quanto è stato prati-